

UDINE

(Il cronista del Friuli porta il numero 211. Il cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 12)

"Non discutono"

Lo dice il "Giornale di Udine": «I radicali non discutono»

Infatti l'on. Girardini ha parlato, ad un pubblico enorme — porta aperta, niente «biglietti d'invito» — nella sala Cecchini; ha parlato a Faletto, a Martignacco, a Piasia Tavagnacco, a Palian di Prato, a Tavagnacco...

Ciò, no: a Tavagnacco non lo lasciarono parlare... quelli che «discutono».

Per Girardini parlarono al Cecchini — porta aperta, niente «biglietti d'invito», e gran folla — l'on. Riccardo Luzzatto e il prof. Richieri; e nelle Sezioni di Udine, e nei Comuni minori del Collegio, dappertutto — pronti al contraddittorio — parlarono per Girardini decine di democratici...

Sempre, beninteso, quando e dove non fu proibito il parlare da quelli che... «discutono».

Perché, è noto che lor signori «discutono».

Infatti il loro candidato fu proclamato la riunione clandestina, a porte chiuse.

Infatti il loro candidato nessuno l'ha ancora visto — qualcheuno sessant'anni di averlo intraveduto passare in carrozza chiusa — e nessuno l'ha sentito parlare.

Infatti lor signori hanno tenuto un Comizio in famiglia, con grande contraddittorio fra... Billia e Doretta (riferito nel "Giornale di Udine"); a porte chiuse.

Infatti, di lor signori, che si sa, il solo che ha, diremo così, parlato, è Padroni; dopo, s'intende, aver accuratamente assicurato l'assenza di Girardini o di chi per lui.

Ed è così che essi «discutono». E resta inteso che chi «non discute», chi non accetta la discussione, sono... i radicali.

I quali poi... aggrediscono: Infatti quelli che hanno aggredito Girardini e Tavagnacco a Tavagnacco — i signori avvocati Linussa, Sartogo e compagni — sono dei veri e perfetti... radicali.

La "lotta di classe", e i firmatari spostati

L'on. Riccardo Luzzatto aveva proprio ragione, e con limpido intuito lo spiegava nel suo discorso di venerdì: i moderati adesso indicano pazzesca-mente una feroce «lotta di classe».

Non si tratta più di «principi», di idee, di programmi. — Non è nemmeno la «lotta di classe» quale è bandita dai socialisti. No. I moderati oggi bandiscono e vogliano la «serrata» di tutti coloro che hanno qualche cosa, contro tutti quelli che non hanno.

Invasevano contro Pico, Pedile, Parusini, Bardusco, Conti... perché «avendo delle ville, dei capitali», ecc., non si schierano contro il popolo.

Essi non ammettono che vi sia — come c'è, e avesse ogni giorno di consensi e di onesto coraggio — una borghesia illuminata ed equanime, frinlanamente sensata, che riconosce e favorisce le giuste aspirazioni popolari, e non se la sente di invocare contro esse la forza.

Il grido di battaglia di tutti coloro che hanno qualche cosa — dice chiaro e tondo il "Giornale di Udine" — deve essere il blocco contro il popolo, contro i non abbienti!

Noi, veramente, non abbiamo detto nulla, quando abbiamo veduto fra i firmatari della candidatura reazionaria certi nomi — di albergatori, di trattori, di professionisti ed esercenti — che, proprio, ci parevano spostati.

Perché, infine, è gente che dovrebbe capire che ha i suoi interessi comuni con la gente media; perché, infine, non hanno nulla da sperare di buono da una politica reazionaria che tiene in agitazione e in convulsione il paese; perché invece dovrebbero vedere il loro interesse in una politica pacificatrice, come la vogliono i radicali, come la vuole Girardini.

Interessi e cronache provinciali

Controversia scolastica

E' stato accolto dal Ministero il ricorso del Comune di Venzone contro la Giunta amministrativa di Udine per differenza di stipendio alla maestra Emma Zanier, dichiarandosi dovuta alla maestra stessa la differenza fra lo stipendio dapprima goduto come insegnante nella frazione di Fiorano e quello annesso alla scuola del capoluogo.

I telefoni in Carnia

Dalla rivista «Telefono» diretta dal col. leg. Dante Appiani, spigliamo questo es- tratto sui telefoni carnici.

I lavori di arrobatamento della linea Tolmezzo-Villa Santina, tratto certamente il più importante, poiché sostiene il maggior numero di fili, lavori condotti a termine in questi giorni, addimostrano come la Società, sbarbarandosi non lievi sacrifici, abbia (meglio tardi che mai) compresa la propria responsabilità, ed abbia fatto il lavoro che, a parere di tecnici, potrà affidare nevicata ben più forti di quella dello scorso anno.

Siamo anzi in grado di aggiungere, e lo facciamo con piacere, che nella visita fatta ultimamente dal cav. ing. Marchesi, Ispettore governativo, esso pure ha non solo approvato ma encomiati dotti lavori, sollecitando in pari tempo la Società a fare altrettanto nei rimanenti Canali.

E noi speriamo che la Società, il di cui esito finanziario dovrebbe da solo esserle spreca a continuare a perseverare nella via comiziata, non vorrà dormire sugli allori, ma continuare l'opera d'arrobatamento (come del resto formalmente lo promise) anche nell'importante Canale di Gorto.

Cividale, 7. — Precipita dalla bicicletta. — Ieri sera il giovanotto Moro Enrico di Gio. Batta di anni 16 di Cividale, agente della ditta Angeli Gio. Batta si era recato a fare una gita in bicicletta a S. Leonardo.

Giunto nella località Chiamas, precipitò a terra e vi rimase come morto. Raccolto dai passanti venne condotto prima a S. Leonardo, e poi a Cividale, dove ebbe le prime cure dal dott. Accordini.

Condotta a casa sua venne visitato dal dott. Rieppi.

Il povero giovane è tutto massacrato e ne avrà per parecchi giorni.

Le gentilezze dei Cormonesi. — Raccontano che ieri sera una comitiva dei nostri si trovava a Cormons, assieme ad un signore triestino.

Alcuni di Cormons inveirono contro i taliani ed il signore di Trieste ricorvette anche due pugni.

Accorse la polizia a proteggere i taliani, accompagnandoli fino al confine.

Arresto per mandato. — Ieri venne arrestato Soderog Antonio fu Stefano di anni 41 da Fornalica dovendo scontare due mesi di reclusione per sottrazione di una caldaia appignorata. Lascia nella miseria la moglie e quattro figli.

Teatro. — E' arrivata la compagnia di operette diretta dall'artista cav. Cesare Maccari.

Andrà in scena giovedì prossimo con la brillante operetta: «I granatieri».

Telefono. — Le pratiche iniziate per avere una linea telefonica di congiungimento con Udine sono a buon punto; a merito anche del sig. A. Battocletti. Esortiamo i sigg. negozianti a non lasciar sfuggire questa fortunata occasione, concorrendo generosamente nelle spese d'impianto.

Tarcento, 8. — Il Torre — Un colpo di fucile in caserma. — Verso le ore 5 pom. si udì una forte detonazione in via Umberto Primo ed i più vicini giudicarono ch'essa doveva essere avvenuta nella caserma dei carabinieri.

Vi fu un po' di spavento da parte dei confluenti, ricordandosi che qualche anno fa nella casa medesima s'era suicidato il brigadiere Pettene con un colpo di revolver ed il rumore della detonazione di oggi non differiva da quello d'allora.

Fortunatamente si trattava di un puro accidente dovuto all'imprudenza di un milite nello scaricare il proprio fucile. La palla si conficcò nel soffitto della stanza di deposito delle armi e tutto si ridusse in un po' di paura ed in commenti del pubblico che s'era radunato, commenti e supposizioni che cessarono tosto che si seppe com'erano andate le cose.

Musa, 8. (min.). — Furto in chiesa. Verso le ore 20 del sei corrente un certo Tita Vincenzo di Michele di Madonna di anni 18, mediante una chiave trafugata in casa del Vicario Don Bernardis, s'introdusse nella chiesa e aperta una cassetta rubò lire 3,40.

Avvisata l'arma dei reali carabinieri si misero subito in cerca del ladro, e questa mattina lo si arrestava verso le 5 nella borgata di Arrio sequestrandogli la refurtiva. In questa faccenda, come in altra, il vice brigadiere Fiescio Francesco si mostrò solerte funzionario ed esperto. In paese ha incontrato la simpatia generale e tutti lo rispettano.

disezzanti da provocare questa mattina al vederla più forte ancora del ribrezzo nausea e compassione per il ribaltante e vigliacca brutalità.

Collegio di Tolmezzo

Modo di ragionare

Del "Giornale di Udine":

«Il Gregorio Valle che i radicali combattevano aspramente sperando di abbatterlo col nome di Rondani per farsi vedere poi il collegio (III)».

E pensare che i radicali — purtroppo! — non si fecero affatto vivi, lassù!

Collegio di Palmanova-Latisana

Pandemonio

Questa notte in borgo Aquileja vi furono questioni e baruffe cominciate fra cocoruttori e cocorotti e seguite in conflitto coi pochi che chiameremo veri onesti. La gazzarra ebbe termine in borgo Cividale ed un unico rimasto, non sapendo come spiegare il suo favore e bile, si limitò a scagliare delle invettive verso... la notte avvolosa e piovosa.

Il servizio telegrafico per le elezioni

La Tribuna reca che il sottosegretario alle Poste, Morelli Gualtierotti, riportò ottima impressione dalla visita da lui fatta all'ufficio centrale telegrafico di Roma domenica poco prima della mezzanotte mentre più fervore il lavoro delle elezioni che procedeva con la massima sollecitudine e regolarità malgrado la innumerosa quantità di telegrammi che giungevano e partivano.

Di ciò Morelli vivamente si compiacque col cav. Gregorio, direttore superiore, col direttore locale cav. Angiolini e col personale tutto, a cui fece distribuire della birra.

Per dare un'idea del lavoro compiuto, basti dire che malgrado fossero stati chiamati in servizio straordinario 32 soldati del genio, molti impiegati sottostettero ad un servizio continuato per 24 ore, e tutti poi fecero 5 ore di servizio straordinario.

In una lettera diretta al direttore superiore, Morelli Gualtierotti ha confermato il suo plauso verso il personale per la sua abnegazione.

Gliotti telegrafò poi a Morelli la sua alta soddisfazione per aver constatato personalmente come sia proceduto perfettamente il servizio postale e telegrafico in questa occasione e si disse lieto di questa nuova conferma del sentimento del dovere e disciplina da parte del personale nelle gravi contingenze della nazione.

Prega però Morelli di esprimere tale soddisfazione del Governo al personale da lui dipendente. Il sottosegretario alle Poste comunicando il telegramma ai direttori delle Poste e Telegrafi del regno, li prega di tributare i meriti elogi al personale tutto, che sarà lieto di sapere apprezzati i titoli di benemerita verso il pubblico e l'amministrazione.

AI FERROVIERI

Si avvertono i ferrovieri che le Amministrazioni ferroviarie hanno stabilito di accordare ai propri agenti elettori il biglietto di servizio e dei giorni di congedo fuori concessione per portarsi nei rispettivi collegi.

Quindi, se nei loro Collegi hanno ballottaggio sollecitano la domanda per compiere quel dovere maggiormente imposto in questo momento solenne.

Cronaca agraria

Inibizione sull'industria frigorifera in Italia. — Il ministro Rava, che da tempo segue con interesse il diffondersi delle applicazioni industriali del freddo all'estero e gli ultimi risultati che se ne ottengono, in vista anche di quanto nel nostro paese si potrebbe fare con così importante applicazione, ha dato incarico all'ing. Ernesto Mancini di preparare una relazione sullo stato attuale dell'industria frigorifera in Italia.

Previsioni sull'attuale campagna saccarifera. — Secondo i calcoli dello statista C. P. Gieseler, nella campagna saccarifera 1904-05 si ricaverà in Europa un prodotto di 5.545.000 tonnellate, mentre nella campagna 1903-04 il prodotto avrebbe raggiunto tonnellate 5.861.000. Nei cinque paesi aderenti alla convenzione internazionale di Bruxelles (Germania, Austria Ungheria, Francia, Belgio, Olanda) la produzione di quest'anno è stimata inferiore a quella dell'anno scorso di 150.000 tonnellate.

GOZZO. Premiato liquore antistomaco Sarafini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Sarafini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. Un fl. franco nel Regno verso rimborsamento di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

Ma noi non abbiamo detto nulla; abbiamo pensato che quel firmatari, se a nostro avviso erano in errore, erano però certo in buona fede.

Ed ecco che adesso i «signori» del "Giornale di Udine" proclamano apertamente intorno alla candidatura reazionaria: il «blocco dei signori contro il popolo», contro coloro che vivono del loro lavoro!

E allora, potremmo domandare a nostra volta a quei tali firmatari — e sacerdoti, professionisti, ecc. — se adesso non si sentano spostati attorno a quella tale candidatura, in quella tale compagnia, con quel tale programma antipopolare!

Ma noi preferiamo mettere in guardia la cittadinanza; contro questo vento di follia che spira dai fanatici illusi portatori della candidatura reazionaria; vento di follia, che vuol spingere l'una contro l'altra le classi dei cittadini, che vuole sostituire nella nostra Udine alla civile divisione delle opinioni e tendenze politiche, la egoistica e selvaggia lotta di classe!

Oramai hanno gettato la maschera. Nel nome pretestuoso del loro Solimbergò è bandita la reazione furiosa, la feroce turca del Palazzo coi suoi giansizzeri contro la folla degli umili.

Ebbene, nel nome di:

Giuseppe Girardini

la democrazia, che apre le braccia a tutte le classi di cittadini — che ha con sé gli impiegati, i maestri, i professori, i medici, gli operai, i lavoratori d'ogni specie e grado, e la borghesia assennata, nel nome di:

Giuseppe Girardini

la democrazia che vuole conservato ciò che si è conquistato; che vuole la tranquilla e continua opera di progresso e di evoluzione, che evita la rivoluzione; che vuole la concordia e la collaborazione di tutti per il bene sociale; nel nome di:

Giuseppe Girardini

la democrazia bandisce in Udine, ed invita la cittadinanza ad accogliere ed affermare solennemente domenica, la parola della pace e della fratellanza. Il Friuli.

Fra quei tali firmatari della candidatura reazionaria

si sa che vi sono di quelli che, in privato, fra gli amici, si dicono pentiti, dicono di aver firmato con intendimento tutto diverso.

Ebbene, perchè adesso — visto il carattere adesso, ed involine, di «lotta di classe», di affermazione antipopolare, che si vuol dare alle loro firme — non hanno l'onesto coraggio, e diciamo pure, la previdenza di separare le proprie responsabilità?

Le violenze...

Il "Giornale di Udine" dice che noi, suoi avversari, abbiamo «per abito la violenza», che «i radicali vogliono portare la lotta sul terreno della violenza».

Alla cittadinanza, il giudicare.

I "traviamenti",

«A quali traviamenti — osserva il "Giornale di Udine" in un momento di distrazione — può condurre la passione di parte, quando non è sorretta dallo spirito d'educazione civile, quando le minoranze vogliono imporsi contro la legge e contro il buon costume!»

Ah, se ne accorge e... lo confessi! Infatti, sono proprio contro la legge e il buon costume — anche se il signor Prefetto li permette — il trasporto delle sale elettorali in case private, la distribuzione di trippa, di vino, di zoccoli e di denaro, le gazzarre invettive contro un candidato che parla, e tanta altre belle cose!

E bisogna proprio chiamarli «traviamenti», quando questi vari reati e queste sconvenienze si vedono commessi in tempo elettorale da persone che in tempo normale amano essere persone per bene!

I PROFESSORI E LE ELEZIONI

Si comunica da Roma: Il Comitato elettorale centrale della Federazione insegnanti medi» invita: Lo Tutte le Sezioni, che hanno preso parte all'attuale lotta elettorale, ad inviare sollecitamente notizie definitive sull'opera compiuta (conferenze, comizi, manifesti ecc. 20 Tutte le Sezioni dei collegi, ove si abbia ballottaggio, e sia opportuno intensi-

ficare la lotta per probabilità di riuscita, darne immediata comunicazione.

So Tutti i colleghi che siano disposti a partecipare all'opera di propaganda, ad inviare subito il loro nome e l'indirizzo dei luoghi, nei quali potrebbero recarsi. Questo comunicato deve essere inviato al segretario del Comitato, U. G. Mondolfo, Via Rissoletti G. 54, Siena.

Si raccomanda sopra tutto alle Sezioni «di non trascurar nulla perchè i soci, elettori in collegi ora abbia luogo il ballottaggio, si rechino a compiere il loro dovere di cittadini!».

Pel Comitato elettorale: Ugo Guido Mondolfo, segretario.

I socialisti per Girardini

Circolo socialista

L'assemblea di ieri sera

Come era stato annunciato, ieri sera verso le 8,30 i socialisti si riunirono nella sede del loro Circolo.

Scopo della riunione era di decidere sul contegno da tenere domenica nell'elezione di ballottaggio proclamata nel Collegio di Udine.

La discussione fu seria e animata. Infine venne approvato ad unanimità un ordine del giorno nel quale si decide, in seguito ai deliberati dell'ultimo Congresso di Bologna, di appoggiare la candidatura di Giuseppe Girardini e di iniziare in questi cinque giorni che ci dividono dal voto un'attissima propaganda a favore del candidato popolare.

La discussione fu seria e animata. Infine venne approvato ad unanimità un ordine del giorno nel quale si decide, in seguito ai deliberati dell'ultimo Congresso di Bologna, di appoggiare la candidatura di Giuseppe Girardini e di iniziare in questi cinque giorni che ci dividono dal voto un'attissima propaganda a favore del candidato popolare.

Ecco integralmente l'ordine del giorno:

«La Sezione del Partito Socialista, «considerando che ragioni di moralità politica impongono ai socialisti di combattere la candidatura reazionaria poiché tale candidatura personifica gli interessi e forse peggiori sistemi usati col mandato politico da Gio. Battolo, già condannati per merito del P. S. I. da tutti gli onesti;

«che ragioni di onestà elettorale ci mandano ai socialisti di opporsi coi più risoluti mezzi al continuo dilagare della compra vendita dei voti, la quale viene esercitata in specialità fra i lavoratori dei campi, travolgendo onestezze e degenerando ogni idealità politica;

«che in omaggio ai deliberati del Congresso di Bologna il P. S. è tenuto ad appoggiare nel ballottaggio la candidatura di Estrema Sinistra come quelle che possono agevolare l'azione dei socialisti in Parlamento e fuori, mentre la candidatura del blocco reazionario clericale moderato-massonico è contraria ad ogni aspirazione proletaria»

«delibera «di appoggiare nel ballottaggio il candidato radicale avv. G. Girardini»

«comunica «il presente ordine del giorno alla Sezione socialista di Faletto alla quale esprime caldo plauso per il lodevole esempio di salda disciplina e di solidarietà socialista.»

Un espulso

In seguito al contegno tenuto nell'elezione di domenica scorsa, la direzione del Circolo ha radiato dal ruolo il socio Miani Emilio.

Unione Agenti

Ieri sera si radunò il Consiglio direttivo dell'Unione Agenti, e, tra le altre deliberazioni prese, fu votato il seguente ordi e del giorno:

«Il Consiglio Direttivo dell'Unione Agenti di Commercio di Udine e Pordenone»

Visto che nella elezione di domenica 6 corr. venne pubblicato ed affisso un manifesto appoggiante la candidatura di Giuseppe Solimbergò contro quella di Giuseppe Girardini, manifesto don sotto la scritta alcuni Agenti;

Ritenuto che quel manifesto non era e non è l'espressione della volontà della classe degli Agenti i quali nella loro assemblea si erano riservati di emanarne uno comprendente la candidatura da appoggiarsi in tutti i Collegi della Provincia non appena fossero debitamente designate;

Doctante che la strettezza del tempo non abbia permesso di smentirlo, nel mentre sente il dovere di deplorare il contenuto, deve pur ritenere che non sia fattoria di alcun scotto dell'Unione la quale ha presente l'opera prestata da Giuseppe Girardini a favore della classe degli Agenti portando più volte la sua autorevole parola nei Comizi in favore della sospirata legge sul riposo festivo;

«riafferma la propria fiducia e gratitudine a


Giuseppe Girardini

per l'azione sua efficace a sostegno della legge umanitaria, ed a scampare quest'azione per gli stessi principii che ispirano il suo programma non verrà mai a mancare».

Questa sera poi, assemblea straordinaria del soci.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

USATE COLLO LA



CHINA MIGNONE

Gravevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoio Capilluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atonia del bulbo
Combattè la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopracciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.
Deposito Generale da **MIGNONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per Toilette e di: Ombreggieri, Macchinari, Droghieri, Ombreggieri, Profumieri, Parrucchieri, Saponi.

LOGGIEROSSI
OROLOGERIA

Mercatovecchio, 18, UDINE

Grande assortimento di Orologeri d'oro, d'argento e di metallo, dalle migliori fabbriche: Longines, Omega, Zenith, Breguet di Villa Arona e tutte le altre imitazioni da Lire 5.00 in più Regalatori, Pendole e Svegliatori da Lire 2 in più.
Si servono qualunque riparazione.

All'Ufficio Annunzi del "Friuli" si vende:

Biccolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Ford-tripe centesimi 50 al pacco.
Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartolina, vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedite 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA - RABARBARO**

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO, PER UDINE, alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigete le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Barro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900. Roma.

Egregio signor Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per **Esaurimento nervoso**. Sono lieto di darvene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. - Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **F. Del Lupo, Riccia Malise**. - In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

IL VINO MARCEAU

è il più energico

DEPURATIVO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA

è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Fegato di Merluzzo, d'Idro, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per uso gastrico e aperitivo. - Eccelle le funzioni gastro-intestinali. - Favorisce la nutrizione. **GUARISCE RADICALMENTE** Scrofola - Rachitide - Adesiti - Litiasi - Erenzi - Clorosi - Anemia - Dubbia - Costipazione - Nelle convalescenze di malattie acute ed infettive dà dato dei **RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI**.

L. 2. - alla bottiglia in tutto lo Farmacia.
L. 16.50 per N. 4 bottiglia (tranche di porto).

Dr. L. Sargent Marceau - Traviglio.

Vitraupanie.

Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di imponente successo. L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nelle cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro. Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine**.

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34

Forte deposito di Libri scolastici e da scrivere

GRANDE DEPOSITO CARTE

finisce ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, o per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere e economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheggia; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanzie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanzie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Obbedire il colore che si desidera: biondo, castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

LACREMA AL CIOCCOLATO

IL LIQUORE GAMBANO

L'AMARO SALLIS

ARTURO MACCARI DI VORNO

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti